

Principali novità introdotte dal Decreto Legislativo

n° 62/2017 sulla valutazione degli alunni

1. Anche nella scuola secondaria, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità educativa. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio.
2. L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Si tratta, in realtà, di una modifica sul piano formale: anziché mettere il voto 6 indicando in una nota la presenza di risultati insufficienti, si indica il voto "reale" anche se questo è un 5. Spetta comunque al Collegio dei docenti definire i criteri che determinano la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e spetta al Consiglio di classe stabilire, caso per caso, sulla base di tutti gli elementi in suo possesso, quando le lacune, in una o più discipline, sono tali da far deliberare la non ammissione alla classe successiva.
3. Requisiti essenziali per essere ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sono: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.
4. Il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
5. Le prove d'esame sono 4, tre scritte e un colloquio: prova scritta di italiano, prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (livello A2 per l'inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria).
6. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi consegue un voto finale non inferiore a 6/10.
7. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale.
8. Nella classe quinta della scuola primaria è introdotta una prova d'inglese (livello di riferimento A1) riguardante la comprensione della lingua scritta e orale e le prime forme di uso della lingua.
9. Nella scuola secondaria le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e sono somministrate mediante computer.
10. La prova INVALSI di inglese per il terzo anno della scuola secondaria accerta le abilità di comprensione e uso della lingua in coerenza con il livello A2. La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico.
11. Per quanto riguarda la valutazione e gli esami di stato degli alunni con disabilità, il rilascio di un attestato di credito formativo è previsto solo per gli alunni che non si presentano agli esami.
12. Gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI. Per gli alunni con disabilità, il consiglio di classe può disporre misure compensative e dispensative, oppure specifici adattamenti della prova oppure l'esonero dalla prova; per gli alunni con DSA, il consiglio di classe può disporre strumenti compensativi coerenti con il PDP o prevedere tempi più lunghi.

Valutazione classi prime scuola primaria

Il Collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo "Bonaccorso da Montemagno" ha stabilito nella seduta del 29 giugno 2017 la seguente modifica relativa alla valutazione: nelle classi prime della scuola primaria il documento di valutazione del primo quadrimestre esprime un voto numerico soltanto per italiano e matematica, oltre al giudizio sul comportamento, ed è integrato da un giudizio in forma discorsiva che mette in luce in maniera approfondita le caratteristiche dell'apprendimento nelle competenze di base e nel comportamento.

Il Dirigente scolastico
Luca Gaggioli